

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39**

All'Assemblea dei soci della Aerdorica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Aerdorica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio d'esercizio predisposto dall'Amministratore Unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 21,599 milioni, un patrimonio netto negativo di euro 15,187 milioni ed un'esposizione debitoria complessiva di euro 42,202 milioni.

L'Amministratore Unico evidenzia nella relazione sulla gestione che in data 29 dicembre 2017, a conclusione della fase di istruttoria pre-fallimentare avviata con la notifica dell'istanza di fallimento da parte del P.M. del Tribunale di Ancona in data 03 gennaio 2018, è stato notificato il Decreto del Tribunale di Ancona, le cui conclusioni riportano che è *"indispensabile ai fini dell'accertamento dei presupposti per la dichiarazione di fallimento o invece per la chiusura del procedimento fallimentare attendere il giudizio della Commissione Europea sia sulla sottoscrizione dell'aumento di capitale dal parte del Socio Regione sia sulla erogabilità dei contributi di funzionamento annuali.."*. La società, in attesa del giudizio della Commissione Europea, ha presentato ricorso ex art. 161 comma 6 l.f..

L'Amministratore Unico segnala nella relazione sulla gestione che la continuità aziendale dipende da una serie di fattori di natura esogena tra i quali l'esito della pratica *"Aiuto alla Ristrutturazione"* presentata dalla Regione Marche alla Commissione Europea, l'ammissione al concordato preventivo e la sua omologa. Segnala, inoltre, la rilevanza assunta dell'impegno irrevocabile di un investitore privato a partecipare ad un prossimo aumento di capitale sociale di euro 15,00 milioni. Tale contributo ha la valenza, per la Commissione europea, a giudicare la *"meritevolezza"* della società a restare sul mercato ed a beneficiare delle risorse pubbliche pari a euro 25,00 milioni del socio Regione Marche. Il mancato ottenimento dell'esito positivo della pratica presso la Commissione Europea comporterebbe la mancata ricapitalizzazione della società e l'Amministratore Unico

8B